

La filiera dell'agricoltura TREE_GGER POINT

Un punto di innesco per nuovi paesaggi e nuove economie

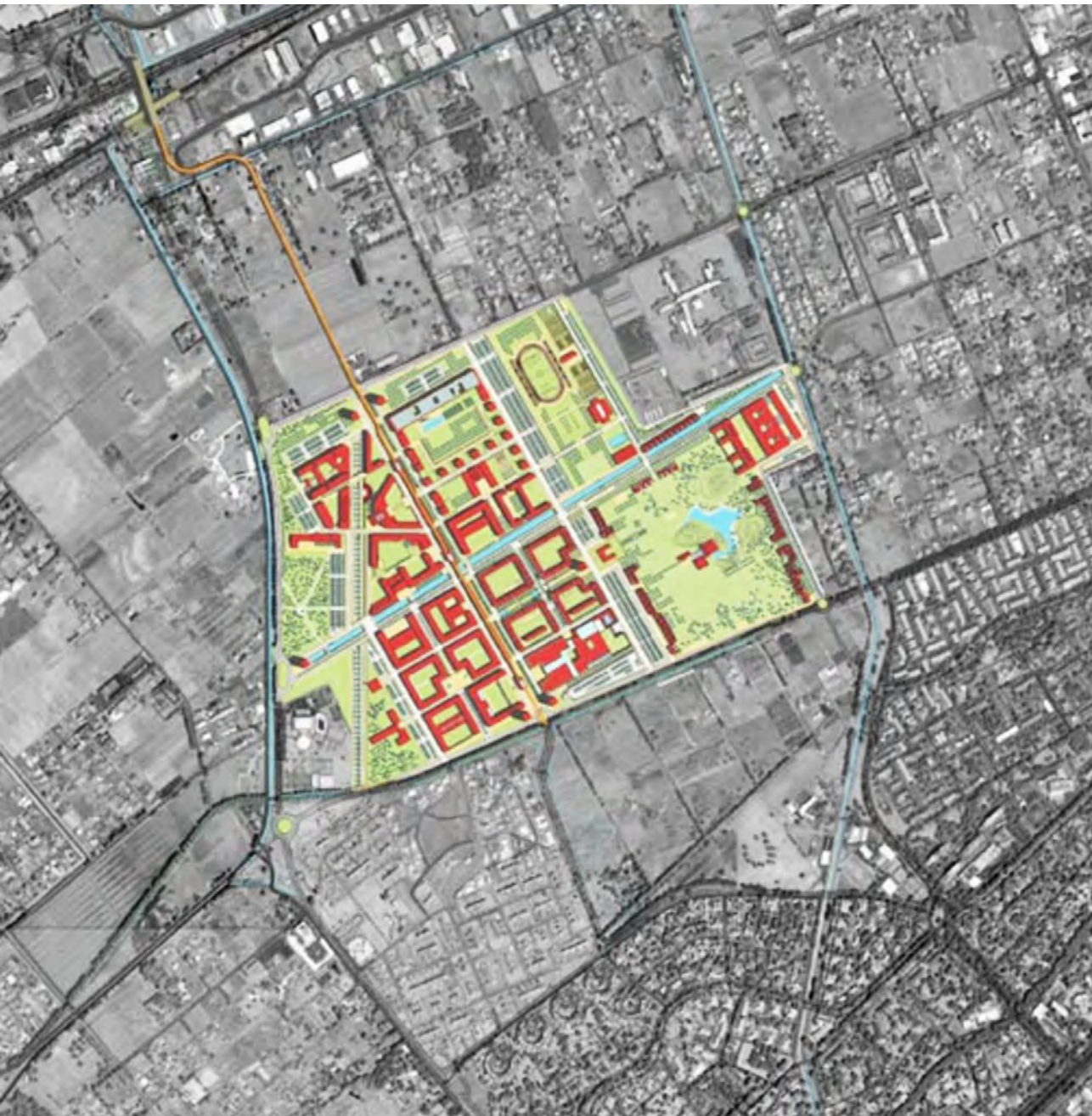
Tutor: Andrea Bruschi, Lucina Caravaggi, Anna Lei, Caterina Padoa Schioppa

Dottorandi: Rosetta Angelini, Andrea Corsi, Fabrizio Del Pinto, Daniela Kavaja, Pasquale Loiudice, Leonardo Loy

La filiera dell'agricoltura



Centralità metropolitana Acilia-Madonna



IL PROGETTO DI VITTORIO GREGOTTI

SUPERFICIE 133 HA CIRCA

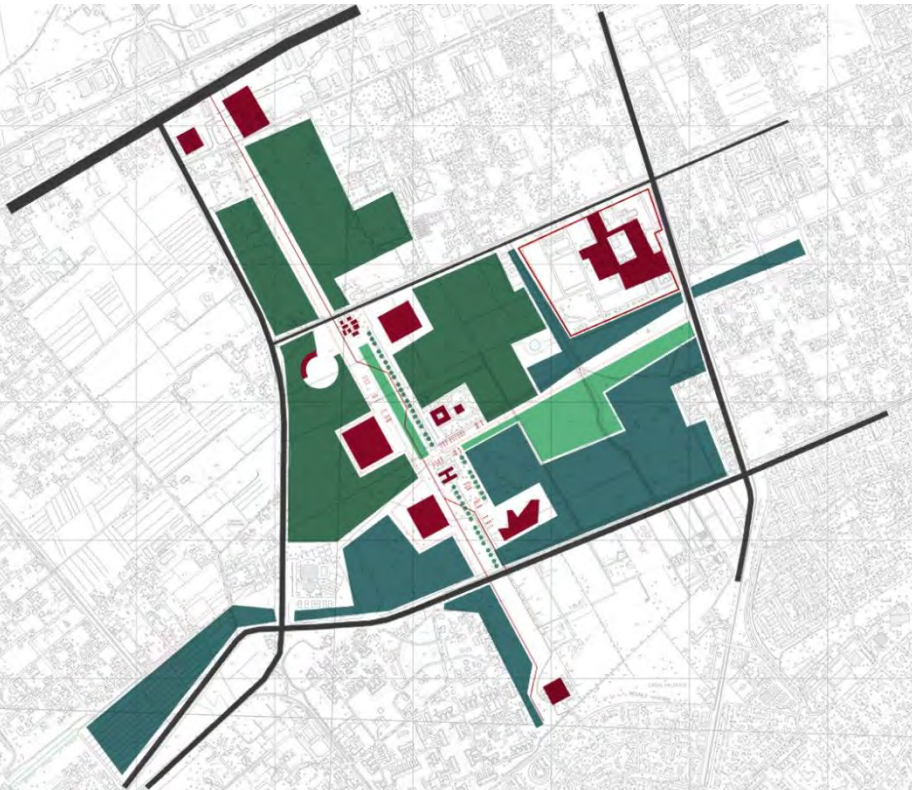
SUL PREVISTE:

UNIVERSITA'	77.000 MQ
RESIDENZA	130.000 MQ
COMMERCIO	50.000 MQ
RICETTIVO	30.000 MQ
TERZIARIO	45.000 MQ
SERVIZI PUBBL.	95.000 MQ

totale circa 430.000 MQ

Pari a circa 1.300.000 MC

Centralità «vuota» per Acilia-Madonnetta



FORESTAZIONE PRODUTTIVA

RECYCLING DI FORSU E BIOMASSE

FORESTAZIONE ECOLOGICA COMPENSATIVA



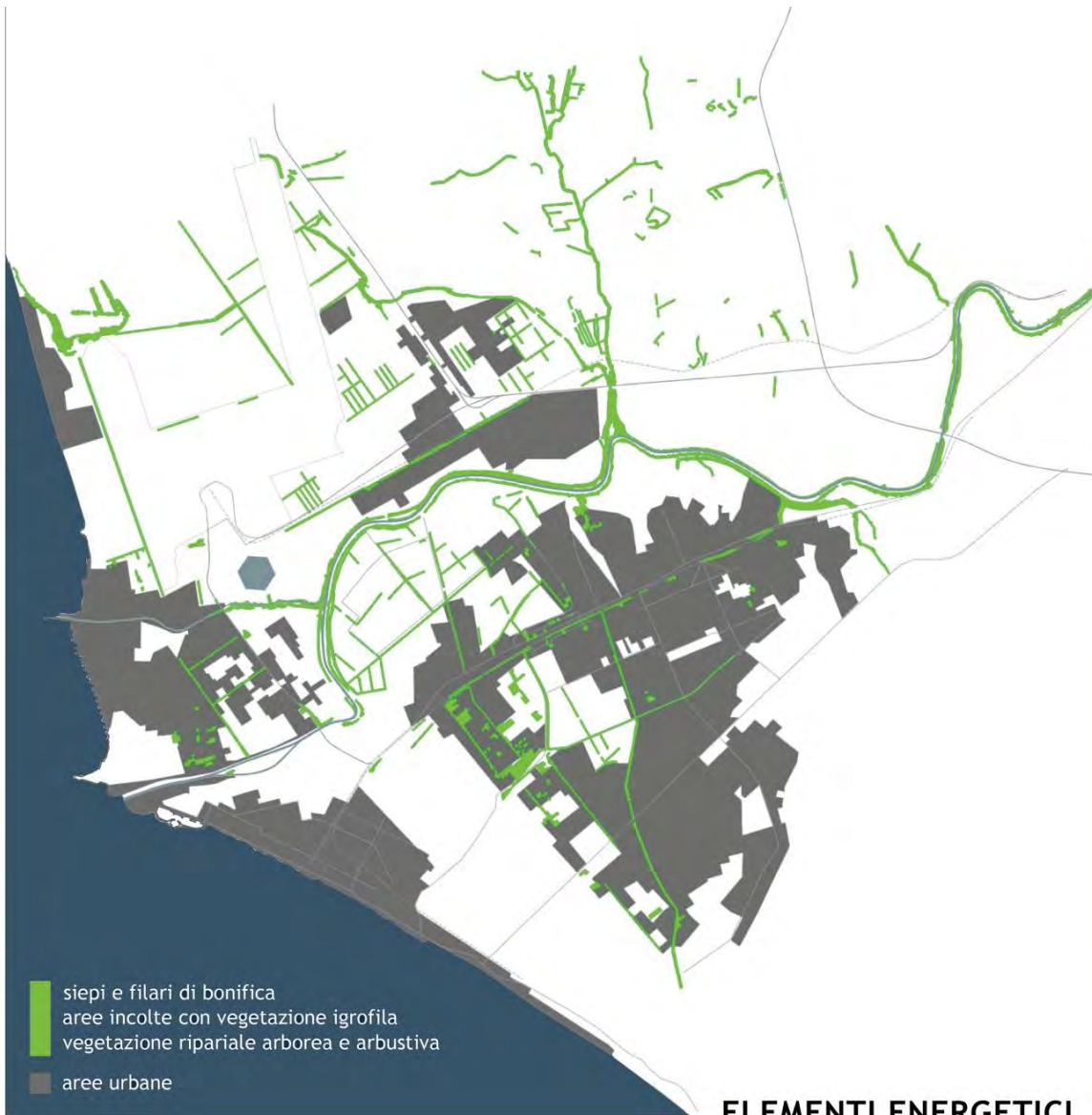
**NUOVO PAESAGGIO
PER LA CODA DELLA COMETA**

1 RECYCLE
come
SERVIZIO AL TERRITORIO

2 RECYCLE
come
AVVIO DI NUOVE ECONOMIE

3 RECYCLE
come
POTENZIAMENTO ECOLOGICO

1 RECYCLE come SERVIZIO AL TERRITORIO



ELEMENTI ENERGETICI

TENDENZE IN ATTO

Utilizzo degli scarti di agricoltura e allevamento per la produzione di energia



Impianto di compostaggio
(Maccarese - AMA)
30.000 t/anno



Produzione di biogas
(Maccarese-Benetton)
4.500.000 kW netti/anno

Materiali dello scarto agricolo



80 ha - canneti senza ripa



361 ha - vegetazione ripariale



SFALCI E RESIDUI ORGANICI PER PRODURRE ENERGIA



FORSU



BIOMASSA



COMPOST BIOGAS CALORE ENERGIA

FORSU

Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano

ECODISTRETTO

COMPOST

BIOGAS

ENERGIA ELETTRICA

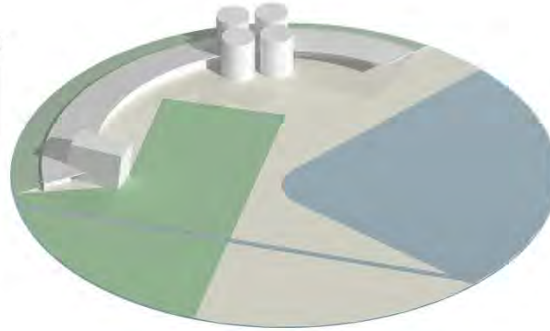
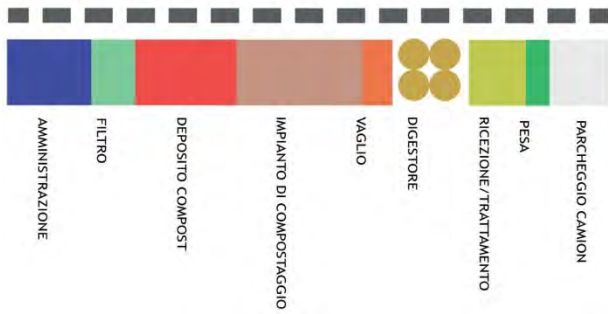
TELERISCALDAMENTO

Un impianto industriale o una Architettura?



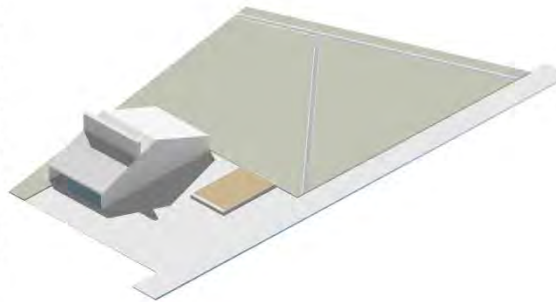
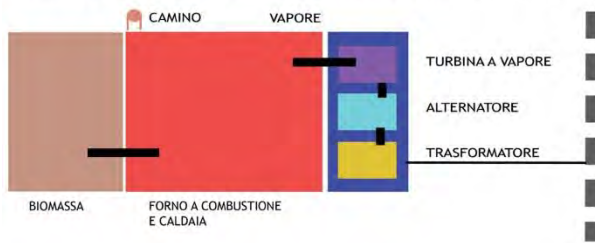
ARCHITETTURE DEL RECYCLING

ECOCENTRO - TRASFORMAZIONE FORSU E BIOMASSA IN BIOGAS E COMPOST



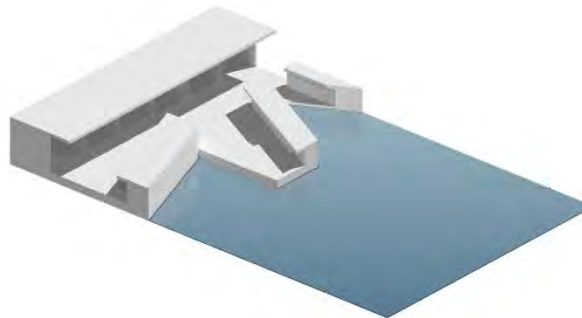
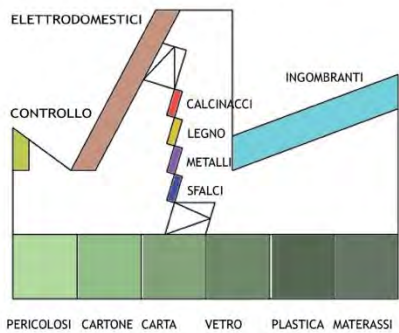
ECOCENTRO

CENTRALE A BIOMASSA - TRASFORMAZIONE BIOMASSA IN ENERGIA ELETTRICA

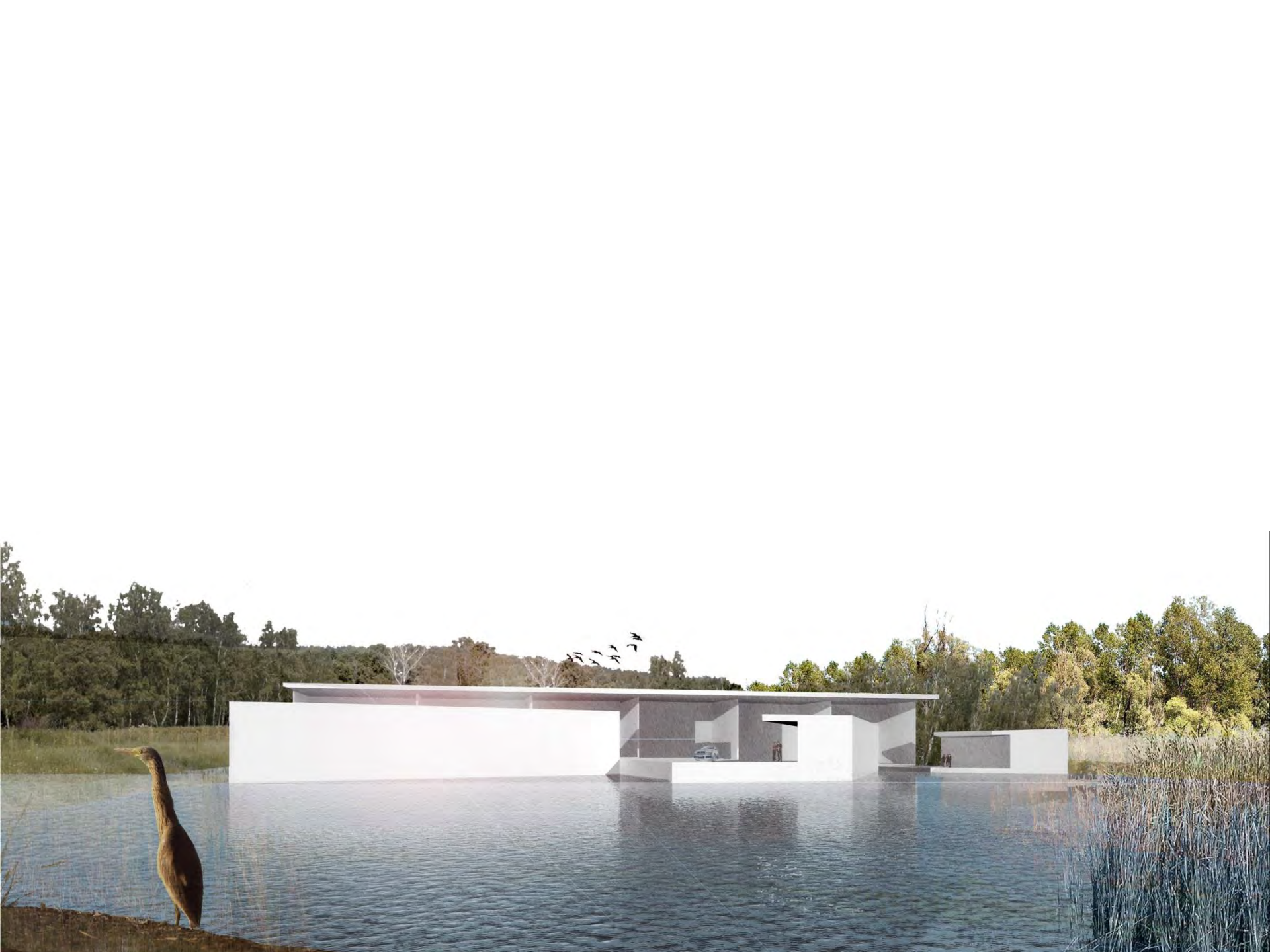


CENTRALE A BIOMASSA

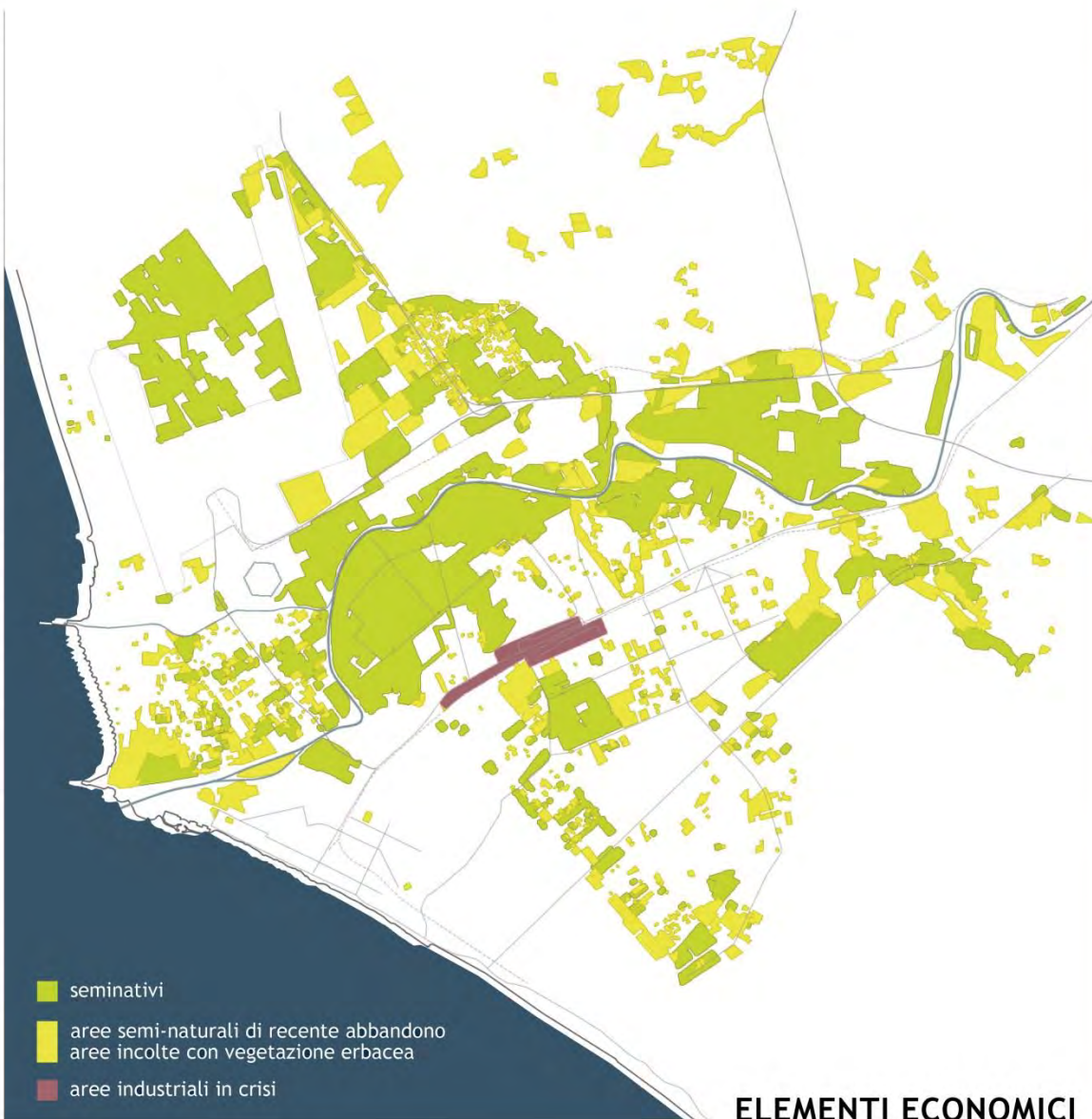
CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA - MATERIALI DA CONFERIRSI AI CONSORZI DI RICICLO



CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA



2 RECYCLE come L'AVVIO DI NUOVE ECONOMIE



ELEMENTI ECONOMICI

TENDENZE IN ATTO

Crisi delle pratiche agricole tradizionali e aumento delle aree incolte



Andamento mercato immobiliare

2002: 2.785 NTN

2012: 1.860 NTN

(NTN - Numero trasazioni normalizzato
Agenzia del territorio)



Centralità Acilia-Madonna
progetto Gregotti:

SUL 430.000 mq totali



FORESTAZIONE PRODUTTIVA E NUOVI MATERIALI EDILI

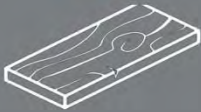


FORESTAZIONE
PRODUTTIVA



FILIERA DEL LEGNO

FILIERA
PRODUTTIVA
DEL LEGNO



PRODOTTO FINITO
X-LAM - ISOLANTI



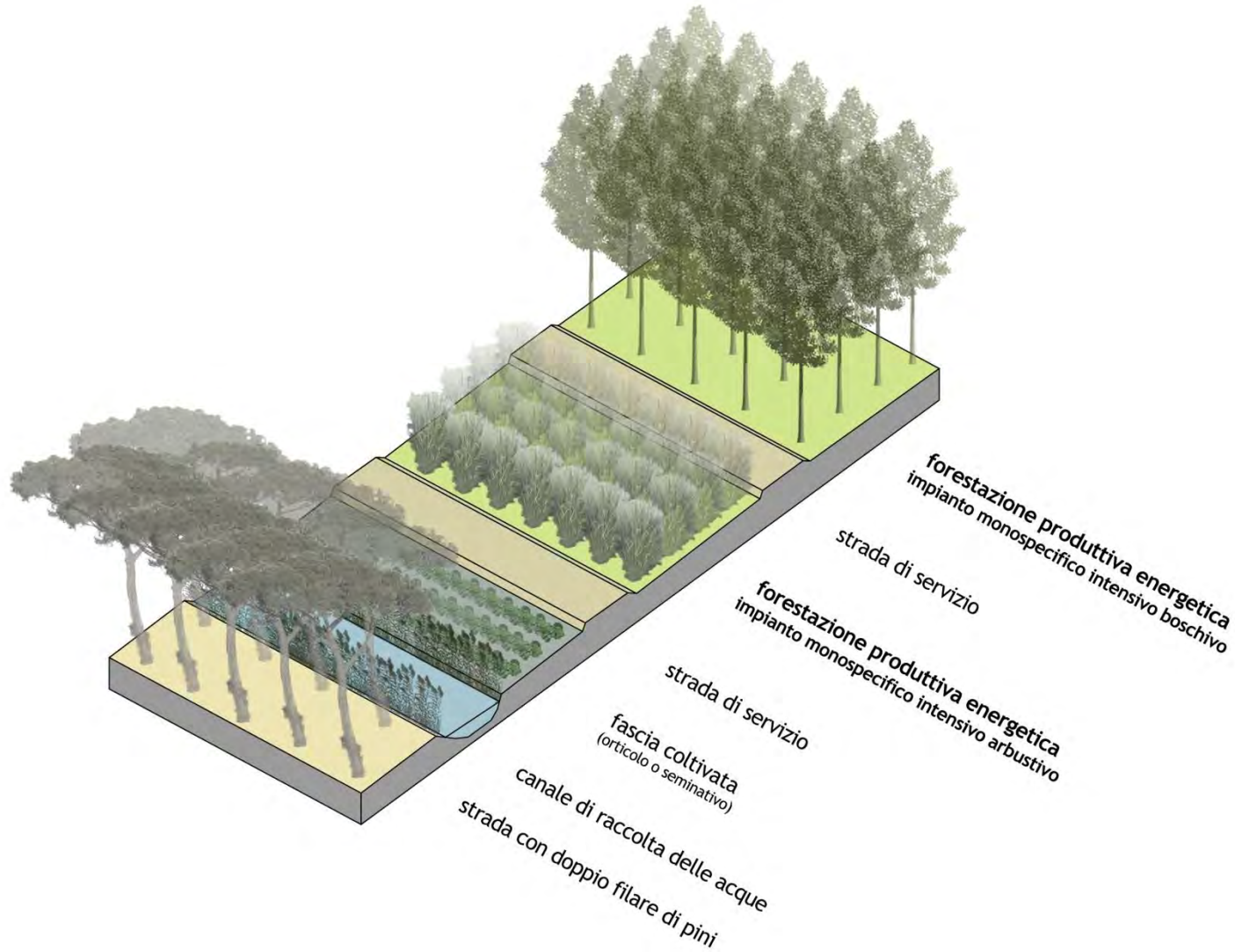
X-LAM E NUOVI MATERIALI

ESPORTAZIONE
E VENDITA

Forestazioni produttive energetiche - *SFR Short Rotation Forestry*

impianti monospecifici intensivi arborei e arbustivi per la produzione di biomassa

Sequenza tipo dei materiali vegetazionali



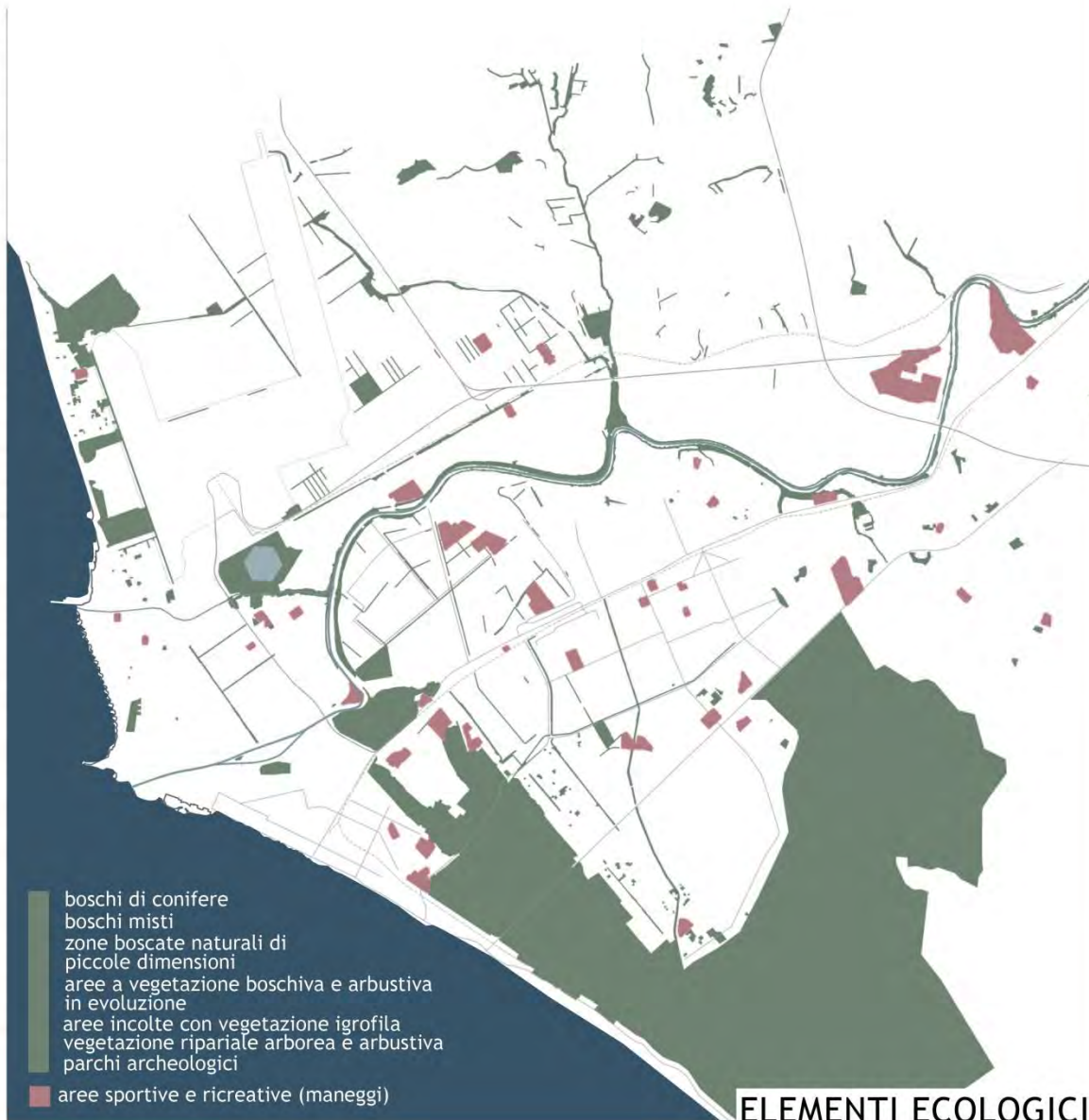
Abaco delle essenze





LA FORESTAZIONE PRODUTTIVA COME SPAZIO DI RELAZIONE

3 RECYCLE come POTENZIAMENTO ECOLOGICO



TENDENZE IN ATTO

Consolidamento di pratiche sportive e turistiche legate al «fattore-naturalità»

15.900 ha DI TERRITORIO PROTETTO
3 OASI NATURALISTICHE



530 specie vegetazionali



190 specie avifaunistiche



FORESTAZIONE AD ALTO VALORE NATURALISTICO



LIMITAZIONE DELLE PRATICHE INQUINANTI

LIMITAZIONE PRATICHE AGRICOLE INQUINANTI



POTENZIAMENTO ECOLOGICO

MESSA A DIMORA DI BOSCHI E ARBUSTETI MISTI IGROFILI



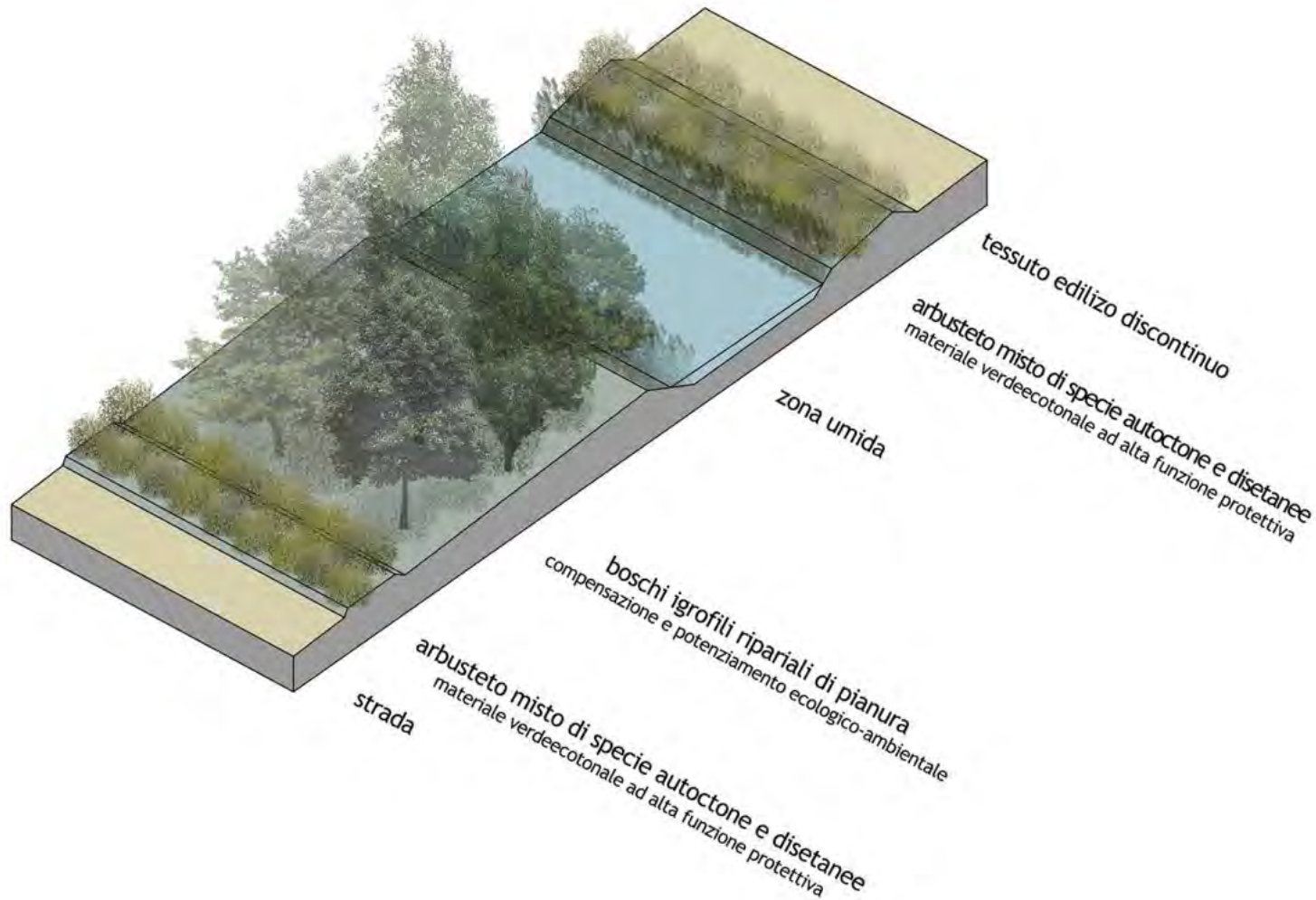
INCREMENTO DELLA BIODIVERSITA'

INCREMENTO AMBIENTALE E DELLA BIODIVERSITA'

Forestazioni ad alto valore di naturalità

Boschetti e arbusteti misti di specie autoctone di compensazione ecologico-ambientale degli impianti di SFR e delle funzioni usuranti esistenti

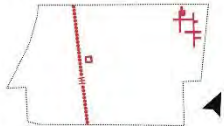
Sequenza tipo dei materiali vegetazionali







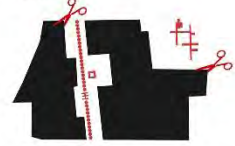
CONCEPT



0. Centralità Acilia-Madonna
Pre-esistenze



1. Forestazione



2. Corridoio produttivo

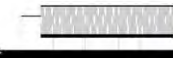


3. Corridoio ambientale

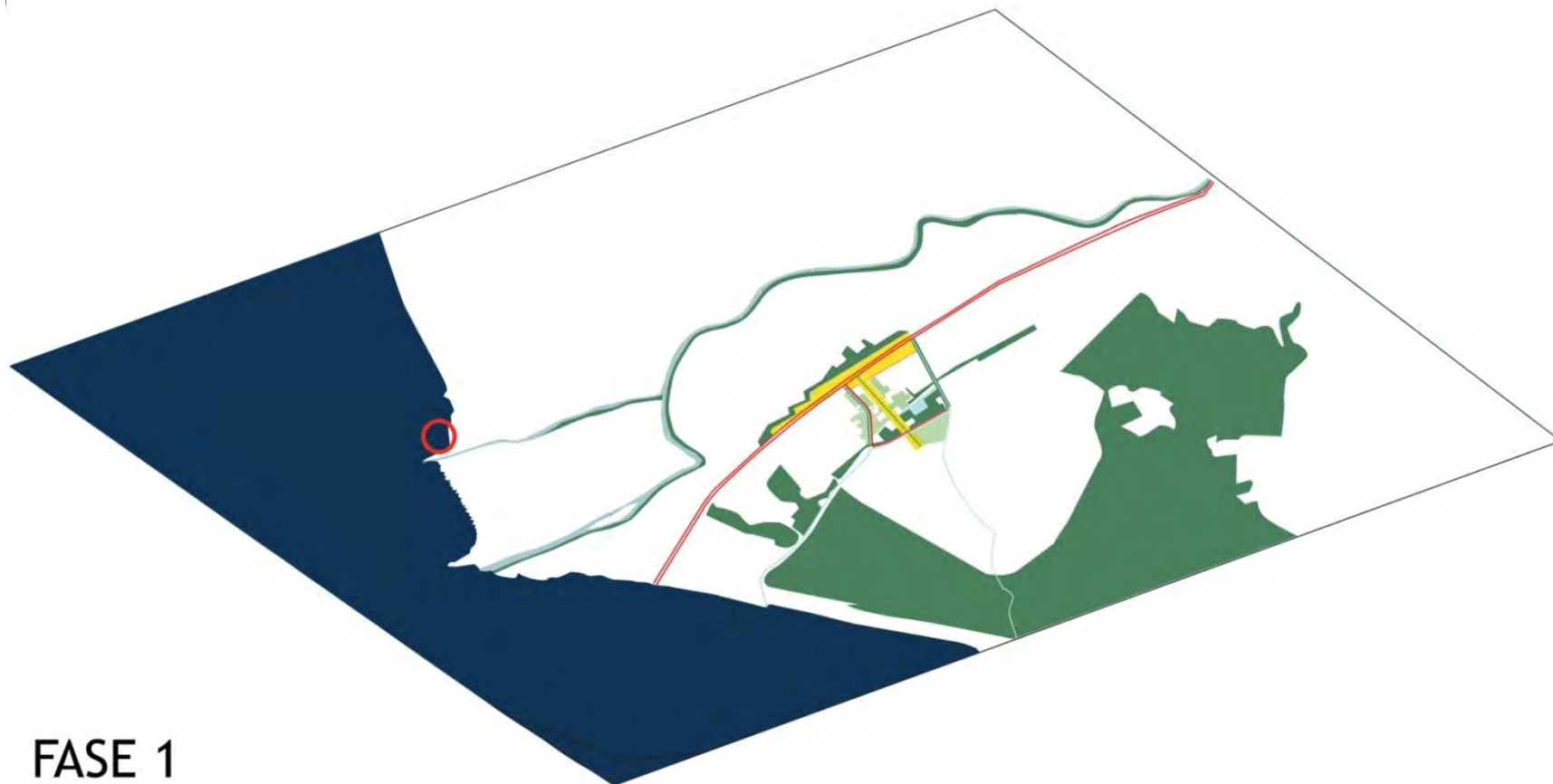


4. Sistema dei servizi

IL CORRIDOIO PRODUTTIVO È UN SISTEMA DI MANUFATTI CHE ORGANIZZA LA FILIERA TERRITORIALE, RICICLA GLI SCARTI PRODOTTI LOCALMENTE E QUELLI DELLA CITTÀ CIRCOSTANTE E GESTISCE LA RETE DEI SOTTOSERVIZI RENDENDO AUTOSUFFICIENTE LA CENTRALITÀ









Evoluzione di nuovi paesaggi del riciclo nella *Coda della Cometa*



FASE 1

AVVIO DELL'ECODISTRETTO

- | | |
|---|--|
|  avvio area industriale |  vasche per la raccolta di acqua piovana e per la fitodepurazione |
|  infrastrutture principali |  aree boschive per la rinaturalizzazione |
|  alberatura e percorso storici |  aree boschive per la produzione energetica, biomassa e di materiale per l'edilizia |

Evoluzione di nuovi paesaggi del riciclo nella *Coda della Cometa*

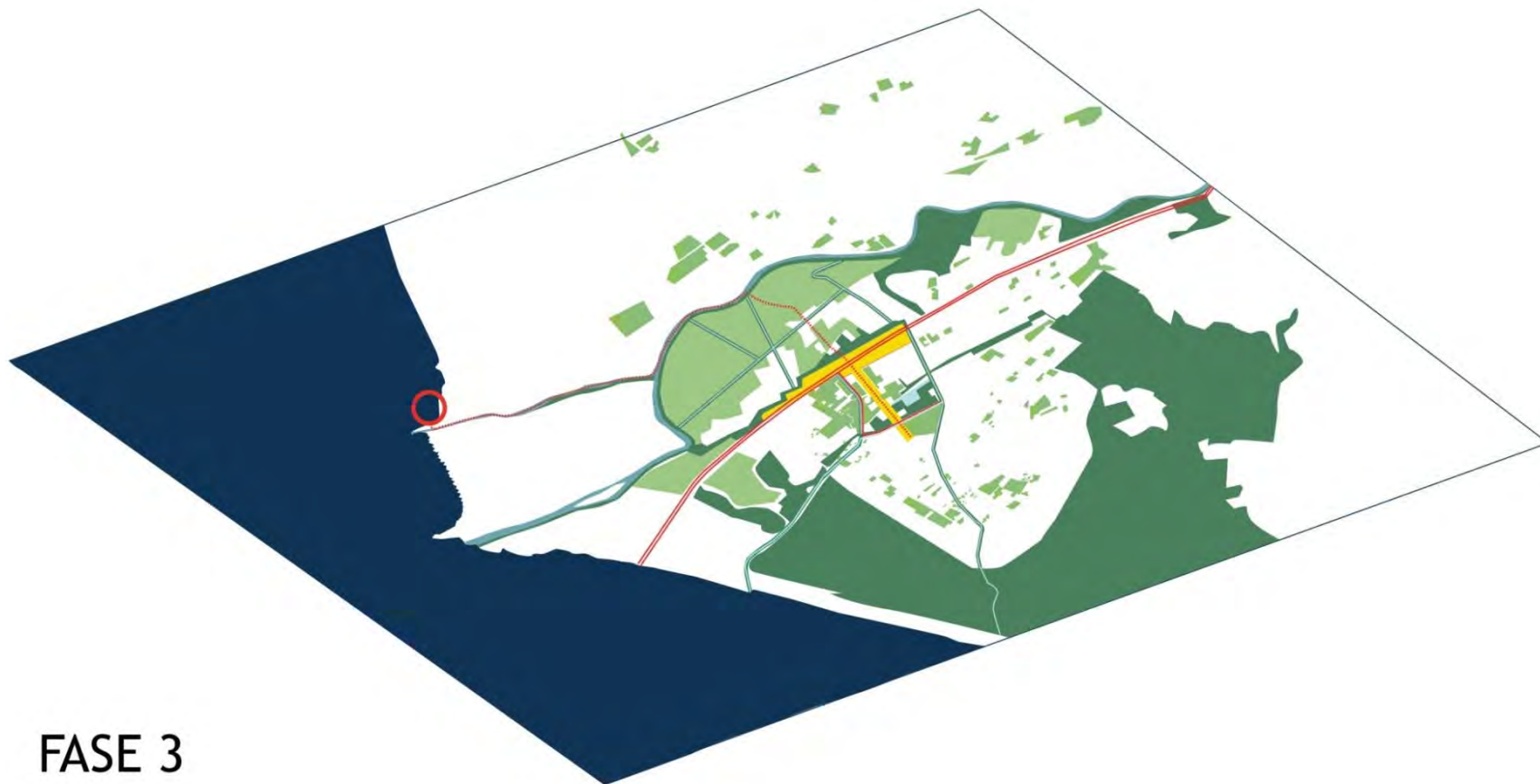


FASE 2

RACCOLTA E VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI DERIVANTI DALLE AREE INCOLTE




- manutenzione aree incolte e produzione di biomassa
- riconessioni attraverso corridoi ecologici

Evoluzione di nuovi paesaggi del riciclo nella *Coda della Cometa*

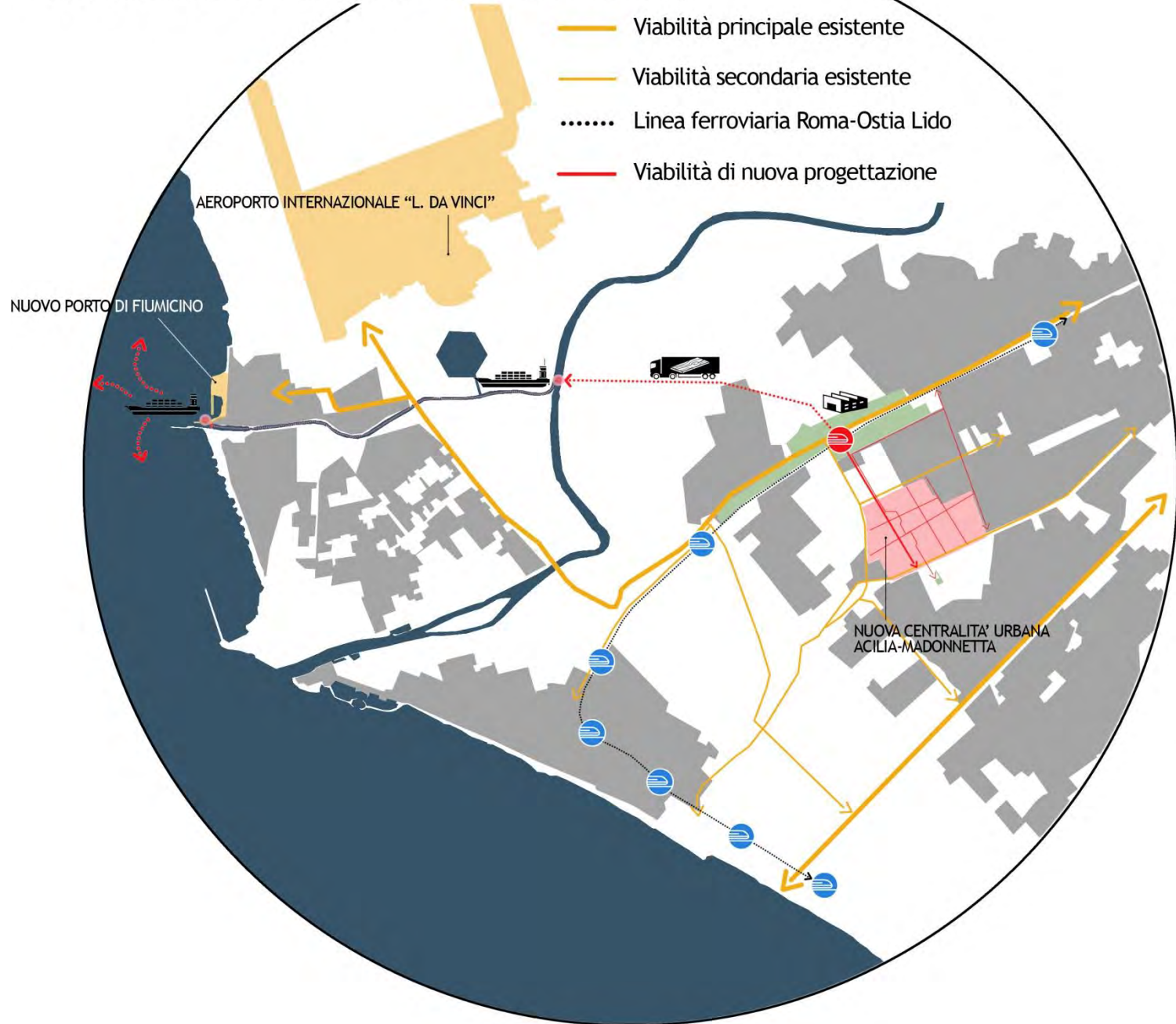


FASE 3

DIFFUSIONE DEI MODELLI DI FORESTAZIONE NATURALISTICA E PRODUTTIVA (POLITICHE DI INCENTIVO)

-  piantumazione di bosco misto per la produzione energetica e di materie per l'edilizia
-  potenziamento connessioni, trasporto via fiume e collegamento con il nuovo porto di Fiumicino
-  inserimento di bosco misto per la rinaturalizzazione e ricostituzione dei principali corridoi ecologici

SCHEMA DELLA MOBILITA' DI FILIERA



Un nuovo assetto produttivo per la *Coda della Cometa*

